



**Nota esplicativa – CTVIA 01 – “Metanodotto Mestre Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16”), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste”
TRATTO: Rifacimento Regione Veneto**

*“Accertare preventivamente la necessità e le eventuali modalità di confinamento dei tratti di falda di “sistemi idrici superficiali che si originano da risorgive.
Gli attraversamenti dei corsi d'acqua, così come individuati nel SIA, dovranno essere effettuati in subalveo con l'adozione della tecnica di scavo opportuna, come previsto nel SIA stesso, scegliendo una profondità di attraversamento che tenga conto dei processi evolutivi della morfologia dell'alveo al fine di garantire la più assoluta sicurezza.
In corrispondenza degli attraversamenti fluviali minori, laddove non è prevista la tecnica “trenchless”, la configurazione di ripristino dovrà essere convenuta con le Autorità competenti.
Preventivamente si dovrà definire le modalità di intervento anche ai fini della salvaguardia della fauna ittica e degli ambienti acquatici. Nella scelta delle misure di mitigazione da adottare dovranno essere privilegiare le tecniche di ingegneria naturalistica.
~~In corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Stolla e del Fiume Torsa, ai fini della tutela delle componenti vegetazionali e faunistiche ricomprese nel loro intorno, la condotta di metanodotto in dismissione dovrà rimanere in loco, previo suo intasamento, per un tratto almeno sufficiente a non interferire con la vegetazione ad alto fusto e con le dinamiche fluviali.
Gli interventi relativi ai corsi d'acqua dovranno essere effettuati in accordo con l'Autorità di Bacino e con i Consorzi di Bonifica.
In particolare, esaminare il progetto “Intervento urgente di Protezione Civile nel Comune di Cordovado per la sistemazione idraulica del territorio” comunale e delle rogge Lugugnano e Belvedere” redatto dal Consorzio di Bonifica Collina-Meduna, al fine di raggiungere ad una soluzione condivisa in merito a tale interferenza.”~~*

La progettazione esecutiva ha tenuto in considerazione la presenza di sistemi idrici superficiali che si originano da risorgive, si sottolinea che è stata cura dei progettisti valutare gli aspetti idrologici dell'area in esame, sulla base di letteratura, rilievi in campo ed esecuzione di sondaggi geognostici.

Si fa riferimento al documento PIANO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE - SPC. 00-BH-E-94708 – Rev.0

Gli attraversamenti dei corsi d'acqua sono stati progettati con la tecnica di scavo opportuna ed i ripristini concordati con le differenti autorità competenti; Per ogni attraversamento di corso d'acqua di consistenza rilevante il progetto esecutivo prevede apposita relazione (trasmessa all'Ente competente) con la quale si dà atto degli studi idrologici-idraulici specifici svolti per definire la corretta profondità di posa e l'estensione della stessa all'esterno dell'alveo inciso, al fine di garantire la sicurezza del corso d'acqua da fenomeni idraulici indesiderati. Gli attraversamenti sono stati trasmessi ufficialmente agli enti competenti, mediante il deposito della documentazione richiesta comprendente le tavole



grafiche rappresentative della posa del metanodotto, le caratteristiche dell'attraversamento e i relativi ripristini, ottenendo parere positivo. Gli stessi enti sono stati coinvolti nella procedura di AU327 Regionale.

- Concessione - Consorzio di Bonifica Veneto Orientale - Prot. n.13791/O.2 del 07.12.2020
- Parere idraulico favorevole - Consorzio di Bonifica Acque risorgive - Prot. n.4553 del 26.03.2020
- Autorizzazione per la realizzazione dei lavori - Consorzio di Bonifica Piave - Prot. n.10430/2020 del 20.07.2020
- Parere di competenza - Livenza Tagliamento Acque S.p.A. - - Prot. n.7596/20 del 28.07.2020

La progettazione esecutiva ha tenuto in considerazione le modalità di salvaguardia della fauna ittica e degli ambienti acquatici la presenza di sistemi idrici superficiali che si originano da risorgive, così come riportato nel documento PIANO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE - SPC. 00-BH-E-94708 – Rev.0